

Sara de Ibáñez

La pagina vuota

A Stéphane Mallarmé

Come osare questa impura
ostinazione di sangue e fuoco,
questa urgenza di stella cieca
contro la tua crudele bianchezza.
Assenza della creatura
che attende la sua nascita,
dalla tua neve prigioniera
e dalle mie vene debitorici,
al rovescio dell'aurora
e nella negazione della primavera.

(da '*Las estaciones y otros poemas*', 1957)

[[FONTE](#)]



Sara de Ibañez, Caspary, artista socialmente comprometida (1971) de Ibañez (Chamberlain, Caspary, artista socialmente comprometida, 1971)